



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 548 SEDUTA DEL 12/06/2024

OGGETTO: Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
Scarl ordinaria del 19.06.2024. Determinazioni.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morronei Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 16 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Scarl ordinaria del 19.06.2024. Determinazioni.”** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l’articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) **Di dare atto** che l’Assessore alle “Politiche agricole e agroalimentari ed alla Tutela e Valorizzazione ambientale dell’Umbria” Roberto Morroni parteciperà, in virtù di apposita delega della Presidente della Giunta regionale, in rappresentanza del socio Regione Umbria, all’Assemblea dei soci di 3A Pta Scarl di mercoledì 19.06.2024 alle ore 16,00, presso la sede sociale in Frazione Pantalla di Todi (PG);
- 2) **Di dare mandato** all’Assessore Roberto Morroni, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto del parere favorevole vincolante della Conferenza dei soci, di votare favorevolmente il punto n. 1 all’Ordine del giorno *“approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e deliberazioni collegate”* accogliendo la proposta dell’Organo amministrativo di destinare l’Utile d’esercizio registrato nell’anno 2023 di € 99.744 a riserva legale nella misura di legge e a incremento della riserva statutaria “Fondo Consortile” ai sensi dell’art. 30 dello Statuto societario;
- 3) **Di dare atto** del conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d’esercizio 2023 e senza avere a disposizione la media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, che dovrà essere predisposta da 3A Pta Scarl e supportata da idonea documentazione quando saranno disponibili i bilanci d’esercizio 2023, come di seguito riportato:
 - l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 (al netto della variazione media annua dell’anno 2023 rispetto all’anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall’ISTAT pari al 5,7%) rispetto all’anno 2022 del valore dell’indice *“Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %”* non è rispettato. Il mancato raggiungimento dell’obiettivo, come riportato nella Relazione sulla Gestione, è dovuto alla crescita delle forniture esterne non comprimibili correlate alla realizzazione dei progetti di cui la Società è affidataria; tuttavia l’effettivo conseguimento dell’obiettivo di contenimento in argomento potrà essere determinato solo sulla base della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili che dovrà essere predisposta da 3A Pta Scarl quando saranno disponibili i bilanci d’esercizio 2023 e supportata da idonea documentazione;
 - l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 (al netto della variazione media annua dell’anno 2023 rispetto all’anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall’ISTAT pari al 5,7%) rispetto all’anno 2022 del valore dell’indicatore *“Costi per godimento beni di*

- terzi (voce B8) / Costi della produzione %” è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;*
- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 (al netto di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all’anno 2022 del valore dell’indicatore “*Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %” è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;*
 - l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 rispetto all’anno 2022 del valore dell’indicatore “*Costo dell’organo amministrativo / Costi della produzione %” è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;*
 - l’obiettivo relativo all’EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell’anno 2023 che non deve essere minore di quello dell’anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l’esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 11.06.2024, ha comunicato via mail che tali attività sono state svolte garantendo l’equilibrio economico;
 - l’obiettivo relativo all’indice ROS dell’anno 2023, che non deve essere minore di quello dell’anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l’esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 11.06.2024, ha comunicato via mail che tali attività sono state svolte garantendo l’equilibrio economico;
- 4) **Di dare atto**, altresì, con riferimento agli indirizzi formulati dalla predetta DGR n. 125/2023 alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria, del rispetto da parte di 3A Pta Scarl dell’indirizzo in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow, dell’indirizzo di miglioramento della rappresentazione dei risultati semestrali e di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio;
- 5) **Di richiedere** all’Amministratore unico di 3A Pta Scarl, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, di redigere la Relazione sul Governo societario riportando in quest’ultima quanto previsto dall’art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 invece che nella Relazione sulla gestione come fatto con riferimento al Bilancio d’esercizio 2023;
- 6) **Di dare mandato** altresì all’Assessore Roberto Morroni, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto del parere favorevole vincolante della Conferenza dei soci, di votare favorevolmente il punto n. 2 dell’Ordine del giorno “*Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2024-2026- Piano annuale delle attività 2024 - revisione maggio 2024*” con riferimento al Documento programmatico nella sua interezza e al solo budget dell’anno 2024;
- 7) **Di dare atto**, a livello previsionale, sulla base dei dati del Budget 2024 e di quelli del Bilancio d’esercizio 2023, del recepimento/mancato recepimento nel Budget 2024 degli obiettivi assegnati con la DGR n. 86/2024 e con la DGR n. 372/2024, così come di seguito evidenziato:
- recepimento dell’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2024 rispetto all’anno 2023 del valore dell’indice “*Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %”;*
 - recepimento dell’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2024 rispetto all’anno 2023 del valore dell’indice “*Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %”;*
 - recepimento dell’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2024 rispetto all’anno 2023 del valore dell’indice “*Costo dell’organo amministrativo / Costi della produzione %”;*
- 8) **Di dare atto** altresì che, sulla base dei dati contenuti nel Piano annuale delle attività 2024 e del budget 2024, non è possibile verificare il recepimento degli obiettivi assegnati con la DGR n. 86/2024 con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;
- 9) **Di invitare** l’Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell’anno 2024 ogni azione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d’esercizio 2024 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 86/2024;

- 10) **Di dare atto**, infine, che il “Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2024-2026 –Piano annuale delle attività 2024– revisione maggio 2024” è stato trasmesso al Servizio regionale *Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli* al fine di verificarne la coerenza rispetto agli obiettivi strategici della Regione Umbria, il quale ha espresso parere favorevole;
- 11) **Di dare mandato** infine all'Assessore Roberto Morroni, per le motivazioni di cui al documento istruttorio e preso atto di quanto deciso dalla Conferenza dei soci, con riferimento al punto 3. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci “*art. 18 e 22 dello Statuto Sociale – nomina Revisore unico e determinazione del compenso*”, di sottoporre all'Assemblea dei soci, vista la nomina da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria del Dott. Tessenda Massimiliano per la carica di Revisore unico di 3A Pta Scarl per il periodo di tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2026, la proposta di confermare il compenso del Revisore unico in scadenza;
- 12) **Di trasmettere** il presente atto a 3A Pta Scarl.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl ordinaria del 19.06.2024. Determinazioni.

Ricordato che:

- come previsto dallo Statuto societario, 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl (d'ora in poi 3A Pta Scarl), costituita ai sensi dell'art. 2615 ter, non persegue fini di lucro, è a capitale interamente pubblico, opera secondo il modello *in house providing* di cui all'ordinamento comunitario e interno ed è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Umbria anche per il tramite di società ed enti da questa controllati;
- la Regione e tutti i soci pubblici partecipanti al capitale sociale esercitano su 3A Pta Scarl un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto;

Richiamato l'art. 32 dello Statuto societario, il quale prevede che:

- al fine di consentire da parte delle Amministrazioni socie l'esercizio congiunto del controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta, è costituita tra gli stessi la "Conferenza dei soci" con poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla società, composta dai rappresentanti legali dei soci o da loro delegati;
- il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari della Società, eventuali controversie tra i soci e la società e fra quest'ultima e terzi, ad eccezione di quelli originati da rapporti di lavoro, nonché gli atti di competenza dell'Assemblea societaria, devono essere sottoposti al controllo preventivo della Conferenza dei soci;

Vista la convocazione dell'Assemblea dei soci di 3A Pta Scarl per mercoledì 19.06.2024 alle ore 16,00, presso la sede sociale in Frazione Pantalla di Todi (PG), acquisita al protocollo dell'Ente n. 0109963 del 22.05.2024 avente il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e deliberazioni collegate;
2. approvazione del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2024-2026- Piano annuale delle attività 2024 - revisione maggio 2024";
3. art. 18 e 22 dello Statuto Sociale - nomina Revisore unico e determinazione del compenso;
4. varie ed eventuali;

Precisato che il presente documento istruttorio è stato predisposto sulla base della documentazione trasmessa dalla Società, unitamente alla convocazione, relativa alle materie di cui ai sopracitati punti dell'Ordine del giorno, acquisita al protocollo dell'Ente n. 109963 del 22.05.2024 e conservata agli atti del Servizio scrivente;

Specificato che, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, lo Statuto societario di 3A Pta Scarl prevede che:

- art. 12: *"L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. L'Organo Amministrativo provvede alla redazione del bilancio e del conto profitti e perdite che dovrà essere approvato dalla assemblea dei soci, unitamente agli allegati di legge. La società non potrà distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci. Qualsiasi residuo attivo deve pertanto essere destinato a riserva"*;
- art. 15, comma 2, lett. a): *"Sono riservate alla competenza dei soci l'approvazione del bilancio e la destinazione del risultato d'esercizio"*;

- art. 16, comma 2: *“L’assemblea dei soci è convocata dall’organo di amministrazione almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze lo richiedano a norma dell’ultimo comma dell’art. 2364 c.c.”;*

Dato atto che con Determinazione dell’Amministratore unico di 3A Pta Scarl n. 213 del 29.03.2024, acquisita al protocollo dell’Ente n. 0067122 del 02.04.2024, è stato disposto di avvalersi, ai sensi del predetto art. 16 dello Statuto societario, per le motivazioni ivi riportate, della facoltà di convocare l’Assemblea dei soci per l’approvazione del bilancio d’esercizio 2023 entro il termine di centottanta giorni a norma dell’ultimo comma dell’art. 2364 del Codice civile e, dunque, entro il 28.06.2024;

Dato atto che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Bilancio e Finanza a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 29.05.2024 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l’altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *“L’attivo patrimoniale 2023 si incrementa rispetto al 2022 per effetto, principalmente, dell’aumento delle liquidità differite in cui sono riclassificati i crediti con scadenza entro l’esercizio successivo ed i ratei e risconti attivi. Dal lato delle fonti di capitale si registra, un incremento dei mezzi propri, rappresentati dal capitale netto, per effetto del positivo risultato conseguito nell’esercizio e una diminuzione dell’incidenza percentuale delle passività fisse, mentre le passività correnti risultano leggermente aumentate rispetto all’esercizio precedente.*
- *La Società presenta un soddisfacente equilibrio patrimoniale fonti-impieghi, testimoniato dalla positività dei principali margini ed indici calcolati.*
- *Dal punto di vista della gestione economica si registra, nell’esercizio, un valore della produzione in linea con il valore del 2022, che scaturisce da un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni compensate dalla diminuzione degli altri ricavi e proventi. Tra gli altri ricavi e proventi, i contributi in c/esercizio sono diminuiti del 68% rispetto al 2022, mentre il contributo della Regione Umbria, di euro 200.000, per l’incremento del Fondo consortile è rimasto invariato.*
- *A fronte di un valore della produzione sostanzialmente invariato, i costi per materie e servizi registrano un aumento del 16%, che determina una diminuzione del valore aggiunto, sia in termini assoluti, che in rapporto al valore della produzione stessa.*
- *Il costo del lavoro fa registrare una leggera diminuzione rispetto al 2022, conseguente ad una diminuzione complessiva dell’organico di cinque unità lavorative.*
- *Il margine operativo lordo ed il risultato operativo 2023 sono entrambi positivi, anche se ridotti, rispettivamente, del 42% e del 51% rispetto all’esercizio precedente.*
- *Il risultato di esercizio 2023 infine, al netto del risultato della gestione finanziaria e delle imposte dovute, presenta un utile pari ad euro 99.745, a fronte di un utile d’esercizio 2022 di euro 221.621.*
- *Il cash flow della gestione reddituale 2023, è negativo per euro 52.610, mentre i flussi finanziari relativi agli investimenti sono risultati positivi per euro 29.091. Infine, considerato il contributo finanziario della Regione per incremento del per il Fondo consortile, di euro 200.000, la variazione delle disponibilità liquide al 31/12/2023 è risultata pari ad euro 176.460.”;*

Specificato, ad integrazione del suddetto parere, che l’incremento del 13,07% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato in parte neutralizzato sia dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione, sia dal decremento del 28,33% degli Altri ricavi e proventi e che il medesimo insieme all’incremento del 19,34% dei costi per servizi hanno determinato una diminuzione del 9,26% del Valore aggiunto;

Specificato inoltre che:

- la Società 3A Pta Scarl Scarl ha registrato, tra l'altro:
 - un valore della produzione per l'anno 2023 pari ad € 4.020.687, in linea rispetto a quello registrato nell'anno 2022 pari ad € 4.021.171;
 - un costo per servizi per l'anno 2023 pari ad € 1.531.615, a fronte di € 1.283.424 per l'anno 2022, presentando un incremento del 19,34% rispetto all'anno 2022;
 - un costo per il personale per l'anno 2023 pari ad € 2.096.469, a fronte di € 2.141.727 per l'anno 2022, presentando un decremento pari al 2,11% rispetto all'anno 2022 dovuto ad una diminuzione dell'organico di n. 5 unità lavorative e dalla minore incidenza del coefficiente di rivalutazione del TFR;
 - un Patrimonio netto per l'anno 2023 di € 1.489.661, a fronte di € 1.389.916 per l'anno 2022;
 - debiti verso le banche per l'anno 2023 di € 20, a fronte di € 41 per l'anno 2022;
 - un utile d'esercizio per l'anno 2023 pari ad € 99.744, a fronte di € 221.621 per l'anno 2022, presentando un decremento del 54,99% rispetto all'anno 2022;
 - un valore aggiunto per l'anno 2023 pari ad € 2.239.577, a fronte di € 2.468.048 per l'anno 2022, presentando un decremento del 9,26% rispetto all'anno 2022;
 - un MOL (EBITDA) per l'anno 2023 di € 143.108, a fronte di € 326.320 per l'anno 2022, presentando un decremento del 56,14% rispetto all'anno 2022;
 - un EBIT per l'anno 2023 di € 53.404, a fronte di € 161.669 per l'anno 2022, presentando un decremento del 66,97% rispetto all'anno 2022;
 - un ROE per l'anno 2023 di 7,18%, a fronte di un ROE di 18,97% per l'anno 2022;
 - un ROI per l'anno 2023 di 1,40%, a fronte di un ROI di 4,38% per l'anno 2022;
 - disponibilità liquide per l'anno 2023 di € 874.024, a fronte di € 697.564 per l'anno 2022 presentando un incremento pari al 25,30% rispetto all'anno 2022;
 - Margine di struttura, Capitale circolante netto e Margine di Tesoreria positivi;
 - un indice di indebitamento per l'anno 2023 di 1,48, a fronte di un indice di indebitamento di 1,51 per l'anno 2022;
 - un indice di copertura relativo delle immobilizzazioni per l'anno 2023 di 41,55 a fronte un indice di copertura delle immobilizzazioni di 19,79 per l'anno 2022;
 - un indice di liquidità *quick ratio* per l'anno 2023 di 2,62, a fronte di liquidità *quick ratio* per l'anno 2022 di 2,42;
 - un indice di liquidità *current ratio* per l'anno 2023 di 3,02, a fronte di un indice di liquidità *current ratio* per l'anno 2022 di 3,05;
- il risultato d'esercizio conseguito dalla 3A Pta Scarl nell'anno 2023 è migliorativo rispetto al budget 2023, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 13.449,22, e rispetto al forecast 2023, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 923,00, per effetto essenzialmente della diminuzione del costo del personale;
- non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa;

- i crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale rettificato prudenzialmente, a seguito di una disamina analitica dei singoli crediti, di un apposito fondo di svalutazione;
- sono stanziati prudenzialmente un Fondo manutenzione programmata, un Fondo per premio di risultato da erogare nel corso dell'anno 2024 e un Fondo rischi per spese legali su contenziosi in corso ed altre consulenze legali;
- la Società ha visto una sostanziale condizione di regolarità dei flussi, con un miglioramento del saldo finale e del patrimonio netto in considerazione dei risultati conseguiti;
- la Società ha realizzato gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico 2023-2025, annualità 2023, sia quelli operativi legati alle attività in corso sia quelli legati alla programmazione futura, così come riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023;
- la Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative;
- la Società ha aggiornato ed adeguato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 in virtù delle modifiche normative e organizzative intervenute dalla data di approvazione della precedente versione, integrando nel modello stesso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2023-2025 (PTPC - PTTI);
- il valore prodotto dalla Società con riferimento alle varie aree operative conferma la prevalenza dell'attività, nella misura superiore all'80% del fatturato, relativa alle "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci", così come previsto dall'art. 16, comma 3, D.Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 4 dello Statuto societario (99,61% del fatturato totale);

Vista la proposta dell'Organo amministrativo di destinare l'Utile d'esercizio registrato nell'anno 2023 di € 99.744 a riserva legale nella misura di legge e a incremento della riserva statutaria "Fondo Consortile" ai sensi dell'art. 30 dello Statuto societario;

Dato atto che nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2023 di 3A Pta Scarl è riportata l'analisi dei rischi ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016, i cui esiti sono di seguito sintetizzati:

- per l'area certificazione, sul fronte dei ricavi si prevede un consolidamento subordinato al mantenimento delle certificazioni, al mantenimento dei volumi produttivi certificati, all'avvio delle nuove certificazioni, mentre sotto il profilo dei costi si prevede una evoluzione in linea con l'anno 2023;
- per l'area servizi alla programmazione regionale le previsioni dei ricavi sono riconducibili alle varie Convenzioni in essere con la Regione Umbria, coperte da incarichi definiti nell'orizzonte annuale 2024, e dunque fanno riferimento ad un'attività con piena copertura contrattuale;
- per l'area progetti internazionali, la stima dei ricavi è subordinata all'approvazione di progetti in fase di valutazione;
- per l'area facilities sul fronte dei ricavi vi è copertura;
- le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per l'esercizio 2024 pari ad € 200.000 così come per gli esercizi 2025 e 2026 a carico della Regione Umbria;
- dal punto di vista finanziario, la posizione aziendale è sostenibile e le previsioni di gestione confermano tale piena sostenibilità con una evoluzione di moderato miglioramento e con fattori di rischio contenuti, in particolare anche in considerazione dell'invarianza delle fonti delle entrate finanziarie;

- dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi;
- sotto il profilo finanziario non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2023;
- per l'anno 2024 si riscontrano in generale bassi rischi relativi alla possibilità di poter dar seguito alle attività previste, se non quelli fisiologici legati alle condizioni specifiche di attività proprie dell'azienda; questo consente di prevedere un livello di rischio non elevato in relazione alla possibilità di conseguire un risultato complessivo della gestione positivo;

Dato atto infine che 3A Pta Scarl ha provveduto a redigere la Relazione sul Governo societario 2023, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, richiamando i contenuti, disciplinati dal predetto articolo, riportati nella Relazione sulla gestione;

Ritenuto pertanto necessario richiedere all'Amministratore unico di 3A Pta Scarl di redigere la Relazione sul Governo societario riportando in quest'ultima quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 invece che nella Relazione sulla gestione come fatto con riferimento al Bilancio d'esercizio 2023;

Vista la Relazione unitaria del Sindaco Unico al bilancio chiuso al 31.12.2023 nella quale si legge:

- **parte A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**, "**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**", che, a giudizio del Sindaco unico, "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società 3A – PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA – SOC. CONSORTILE A R.L. al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*" e che "*Dall'analisi della società in esame non emergono criticità con riferimento al rispetto dei principi di continuità aziendale. La stessa società, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, così come disciplinato dall'articolo 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice civile e dall'OIC 11 paragrafi 21 – 24. Pertanto, il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.*";
- **parte A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**, "**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**", che, a giudizio del Sindaco unico, "*la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 3A – PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA – SOC. CONSORTILE A R.L. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.*" e che "*Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione*" il Sindaco unico non ha nulla da riportare;
- **parte B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**, che il Sindaco unico non ha "*rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale*", non ha osservazioni particolari da riferire rispetto al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, alle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.; che non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 188/2011;

- **parte B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., B2) Osservazioni in Ordine al bilancio d'esercizio**, che il Sindaco unico per quanto di sua conoscenza rileva che *"l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c."*;
- **parte B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., B3) Osservazioni e proposte in Ordine all'approvazione del bilancio**, che *"Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'organo amministrativo"* e che *"Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa."*;

Ricordata la DGR n. 125 del 07.02.2023 nella parte relativa all'assegnazione alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria degli obiettivi 2023/2025 sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e la DGR n. 416 del 26.04.2023 di presa d'atto della condivisione da parte dei soci della Società medesima dei suddetti obiettivi;

Verificato il conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d'esercizio 2023 e senza avere a disposizione la media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, che dovrà essere predisposta da 3A Pta Scarl e supportata da idonea documentazione quando saranno disponibili i bilanci d'esercizio 2023, come di seguito riportato:

- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT pari al 5,7%) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indice *"Costi per servizi (voce B7) / Costi della produzione %"* non è rispettato. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo, come riportato nella Relazione sulla Gestione, è dovuto alla crescita delle forniture esterne non comprimibili correlate alla realizzazione dei progetti di cui la Società è affidataria; tuttavia l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di contenimento in argomento potrà essere determinato solo sulla base della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili che dovrà essere predisposta da 3A Pta Scarl quando saranno disponibili i bilanci d'esercizio 2023 e supportata da idonea documentazione;
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto della variazione media annua dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del tasso di inflazione determinato dall'ISTAT pari al 5,7%) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore *"Costi per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %"* è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 (al netto di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello) rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore *"Costi per il personale (voce B9) / Costi della produzione %"* è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del valore dell'indicatore *"Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %"* è rispettato, dunque l'obiettivo di contenimento è conseguito;
- l'obiettivo relativo all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2023 che non deve essere minore di quello dell'anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l'esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 11.06.2024, ha comunicato via mail che tali attività sono state svolte garantendo l'equilibrio economico;

- l'obiettivo relativo all'indice ROS dell'anno 2023, che non deve essere minore di quello dell'anno 2022, con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*, non è determinabile in quanto la Società, rilevando l'esiguità di tali attività, pari allo 0,39% del totale del fatturato, non ha fornito i dati necessari per la determinazione; tuttavia la Società, in data 11.06.2024, ha comunicato via mail che tali attività sono state svolte garantendo l'equilibrio economico;

Ricordata, altresì, la predetta DGR n. 125/2023 nella parte relativa alla formulazione dei seguenti indirizzi alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria in termini di:

- miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow;
- miglioramento da parte dei soggetti che adottano la contabilità civilistica della rappresentazione dei risultati semestrali adottando un vero e proprio bilancio intermedio secondo i principi dell'OIC 30;
- mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio a garanzia del rispetto del principio contabile della comparabilità temporale dei bilanci e motivazione rispetto ad eventuali cambiamenti necessari per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria-patrimoniale con evidenziati i relativi effetti sulla predetta situazione;

Riscontrato il rispetto da parte di 3A Pta Scarl dell'indirizzo in tema di miglioramento della rappresentazione/previsione del cash flow, dell'indirizzo di miglioramento della rappresentazione dei risultati semestrali e di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio così come riportato in Nota Integrativa, nel paragrafo "Principi di redazione", nel quale appunto si legge che: *"La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi."*;

Preso atto che la Conferenza dei soci, nella seduta del 06.06.2024, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2023;

Specificato che, con riferimento al punto 2. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, lo Statuto societario di 3A Pta Scarl prevede che:

- art. 6, comma 1: *"Per il perseguimento delle finalità di cui all'oggetto sociale l'Organo Amministrativo predispone, nel rispetto degli indirizzi ed obiettivi formulati dai soci, un programma di attività triennale ed annuale, che indica le attività che i Soci singolarmente o comunemente intendono svolgere attraverso la Società consortile, nonché le risorse che i Soci intendono mettere a disposizione, sia in forma pecuniaria che secondo altre modalità. Il programma è approvato dall'Assemblea. Il programma può essere sostenuto anche con le risorse del Fondo consortile di cui all'art. 11. Dalla realizzazione del programma triennale discende la predisposizione di programmi annuali più particolareggiati (Budgets annuali) approvati dall'assemblea dei soci, su proposta dell'organo amministrativo, entro la fine dell'esercizio precedente a quello in oggetto."*
- art. 6, comma 2: *"Spetta alla Regione Umbria la vigilanza sull'attuazione del programma triennale e dei programmi annuali ed il controllo sul rispetto dei requisiti di economicità ed efficienza e sulla qualità dell'amministrazione oltre che la valutazione delle azioni (anche correttive) per il raggiungimento degli obiettivi programmati."*;

- art. 15, comma 2, lettera d): *“Sono riservate alla competenza dei soci l’approvazione del programma triennale e dei programmi annuali di cui all’art. 6”;*

Dato atto che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Bilancio e Finanza a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 29.05.2024 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l’altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *“Nel Piano triennale delle attività per gli anni 2024-2026 si prospetta il raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico tra costi e ricavi per gli esercizi 2024 e 2025, mentre per il 2026 è al momento previsto un disequilibrio economico, nell’attesa della definizione della nuova programmazione comunitaria.
L’Amministratore unico sottolinea l’importanza di assicurare il raggiungimento del livello dei ricavi prospettato in ciascun esercizio ricompreso nel piano triennale, definendo quanto prima gli incarichi per servizi da parte della Regione Umbria non ancora formalizzati.*
- *In considerazione dei ridotti margini economici prospettati nel Piano triennale delle attività 2024-2026 si invita la Società a monitorare costantemente le effettive risorse che si renderanno disponibili per l’espletamento delle attività programmate, onde assicurare, in ogni caso, il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della gestione futura.”;*

Precisato, altresì, che dalla documentazione prodotta dall’Amministratore unico si riscontra che:

- nel triennio 2024-2026 le aree di attività sono le seguenti: “Area Certificazione”, “Area Supporto alla Programmazione regionale”, “Area Progetti Internazionali” e “Area Staff, Amministrazione, Facilities”;
- il totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni previsti per l’anno 2024 è pari ad € 4.251.575,20, di cui € 1.663.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.485.468,20 per “Area Supporto alla programmazione regionale” e € 102.807,00 per “Area Staff, Amministrazione, Facilities”;
- il totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni previsti per l’anno 2025 è pari ad € 4.107.781,01, di cui € 1.691.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.315.174,01 per “Area Supporto alla programmazione regionale” e € 101.307,00 per “Area Staff, Amministrazione, Facilities”;
- il totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni previsti per l’anno 2026 è pari ad € 4.045.838,26, di cui € 1.691.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.253.231,26 per “Area Supporto alla programmazione regionale” e € 101.307,00 per “Area Staff, Amministrazione, Facilities”;
- le “attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci” sono prevalenti rispetto al valore complessivo attestandosi in misura superiore al 80%;
- il totale Costi della produzione previsti per l’anno 2024 è pari ad € 4.622.948,15, di cui € 1.368.962,47 per “Area Certificazione”, € 2.205.233,44 per “Area Supporto alla programmazione regionale” e € 1.048.752,24 per “Area Staff, Amministrazione, Facilities”;
- il totale Costi della produzione previsti per l’anno 2025 è pari ad € 4.478.577,34, di cui € 1.381.402,47 per “Area Certificazione”, € 2.059.942,44 per “Area Supporto alla programmazione regionale” e € 1.037.232,43 per “Area Staff, Amministrazione, Facilities”;
- il totale Costi della produzione previsti per l’anno 2026 è pari ad € 4.469.800,66, di cui € 1.394.662,47 per “Area Certificazione”, € 2.005.313,22 per “Area Supporto alla programmazione regionale” e € 1.069.824,97 per “Area Staff, Amministrazione, Facilities”;

- il Risultato finale stimato per l'anno 2024 è pari ad € 3.118,49, per l'anno 2025 di € 3.695,11 e per l'anno 2026 di -€ 49.470,96;

Visto quanto riportato nel "Piano triennale delle attività 2024-2026 Piano annuale delle attività 2024 Anno 2024" nella parte in cui si legge che:

- pagg. 29/30, "*Per il triennio 2024/2026 sono stati indicati ricavi previsionali sulla base delle convenzioni/incarichi in essere ed ipotizzando una continuità di servizi per la Regione Umbria a condizioni analoghe a quelle dell'anno 2023 per quelle attività in corso di formalizzazione.*" e che "*La traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività produce una ipotesi di equilibrio aziendale per gli anni 2024-2025. Per il 2026, ad oggi ed in attesa della definizione della nuova programmazione comunitaria, non si è in grado di prevedere il medesimo equilibrio.*";
- pag. 35, "*Sotto il profilo finanziario, per gli anni 2024 e 2025, qualora confermate le previsioni, non si riscontrano sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziari del consuntivo al 31/12/2023... Mentre per il 2026, per le motivazioni già espresse, non si è al momento in condizioni di confermare la medesima previsione.*";
- pag. 43, "*Ad esclusione dell'anno 2026, emerge su questa base una previsione di sostanziale equilibrio di bilancio, con margini complessivi di struttura bassi, e dunque soggetti ad un normale rischio di risultato se le previsioni di ricavi dovessero non verificarsi nella misura prevista, anche per scostamenti verso il basso non troppo rilevanti.*";

Ricordata la DGR n. 86 del 07.02.2024 "*Assegnazione alle Società direttamente e indirettamente controllate dalla Regione Umbria degli obiettivi 2024/2026 sul complesso delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e formulazione di indirizzi alle Società direttamente e indirettamente partecipate dalla Regione Umbria, per le Agenzie e per gli Enti strumentali.*";

Preso atto che, con nota prot. n. 29409 del 09.02.2024, il Servizio Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali ha provveduto a trasmettere a 3A Pta Scarl e a tutti i soci la predetta DGR n. 86/2024 al fine della condivisione con questi ultimi degli obiettivi assegnati, i cui esiti sono riportati nella DGR n. 372 del 24.04.2024 recante in oggetto: "*DGR n. 86 del 07.02.2024 e DGR n. 203 del 13.03.2024. Presa d'atto della condivisione tra i soci pubblici degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali assegnati alle società direttamente e indirettamente controllate dalla Regione Umbria, al Consorzio "Scuola umbra di amministrazione pubblica", alla Fondazione di partecipazione "Umbria Jazz" e alla Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura Onlus e integrazione assegnazione obiettivi per Puntozero Scarl, Sviluppumbria Spa e Umbria Tpl e mobilità Spa.*";

Evidenziato che la DGR n. 86/2024 invita gli Organi amministrativi delle Società interessate dai medesimi atti a predisporre i budget, i piani industriali e i bilanci di previsione 2024 recependo gli obiettivi assegnati;

Verificato comunque, a livello previsionale, sulla base dei dati del Budget 2024 e di quelli del Bilancio d'esercizio 2023, il recepimento/mancato recepimento nel Budget 2024 dei predetti obiettivi assegnati con la DGR n. 86/2024, così come di seguito evidenziato:

- recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indice "Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %";
- recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indice "Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %";

- recepimento dell'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 del valore dell'indice "Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %";

Rilevato che, sulla base dei dati contenuti nel Piano annuale delle attività 2024 e del budget 2024, non è possibile verificare il recepimento degli obiettivi assegnati con la DGR n. 86/2024 con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;

Ritenuto comunque necessario invitare l'Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell'anno 2024 ogni azione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d'esercizio 2024 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 86/2024;

Dato atto infine che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli a firma del Dirigente Dott. Franco Garofalo, pervenuto al Servizio scrivente in data 29.05.2024 con Pec prot. n. 0118988 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta: *"In relazione alla vostra e-mail del 20.05.2024 con la quale sono stati inviati i documenti che verranno presentati all'assemblea dei soci del 19.06.2024, tra i quali il Documento programmatico aggiornato rispetto a quello per il quale abbiamo già espresso parere positivo con nota prot. n. 45122 del 29.02.2024:*

- documento programmatico – piano triennale delle attività 2024-2026;
- piano annuale delle **attività 2024**.

*Pertanto si esprime **parere favorevole** in esito al controllo manageriale effettuato sui seguenti documenti presentati dalla società in house e sopra citati rispondenti agli obiettivi strategici dell'amministrazione."*

Preso atto che la Conferenza dei soci, nella seduta del 06.06.2024, ha condiviso la proposta dall'Amministratore unico di sottoporre alla votazione dell'Assemblea dei soci il Documento programmatico nella sua interezza e il solo budget dell'anno 2024 in attesa di definire tutte le attività in divenire che ricadono soprattutto nei successivi anni 2025 e 2026 e di fornire una rappresentazione meno aleatoria delle possibili e positive evoluzioni progettuali che si aspettano ma che prudenzialmente non sono state rappresentate nei budget degli anni 2025 e 2026 in quanto non certe;

Preso atto, dunque, del parere favorevole della Conferenza dei soci all'approvazione del Documento programmatico nella sua interezza e del solo budget dell'anno 2024;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 2. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2024-2026- Piano annuale delle attività 2024 - revisione maggio 2024" con riferimento al Documento programmatico nella sua interezza e al solo budget dell'anno 2024;

Specificato che, con riferimento al punto 3. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, lo Statuto societario di 3A Pta Scarl prevede che:

- art. 15, comma 2, lettera c): *"Sono riservate alla competenza dei soci la nomina nei casi previsti dalla legge dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e/o del revisore salvo quanto previsto all'art. 18 del presente statuto;*
- art. 18: *"Ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile la Regione Umbria ha la facoltà di nominare l'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o il Revisore Unico o il Presidente del Collegio Sindacale."*;
- art. 22, comma 1: *"La gestione della società è sottoposta al controllo del Revisore Unico e/o Collegio Sindacale, quest'ultimo composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominato dall'assemblea dei soci che ne fissa la retribuzione."*;
- art. 22, comma 2: *"Il revisore Unico e/o il Presidente del Collegio Sindacale possono essere nominati dalla Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 18."*;

Preso atto che nella Conferenza dei soci del 06.06.2024 l'Amministratore unico Dott. Serafini Marcello ha riferito che, nel rispetto dei termini di Statuto e dell'art. 2449 del Codice Civile, la Regione Umbria, come da Decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 20 del 24.04.2024, ha provveduto alla nomina del Sig. Tessenda Massimiliano, quale Revisore unico, il quale ha presentato

l'accettazione della carica e la dichiarazione dell'insussistenza di cause ostative alla nomina depositate agli atti della Società;

Visto che la Conferenza dei soci ha preso atto della nomina da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria del Dott. Tessenda Massimiliano per la carica di Revisore unico di 3A Pta Scarl per il periodo di tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2026, rimandando all'Assemblea dei soci la determinazione del compenso;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra citate, con riferimento al punto 3. dell'Ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, di prendere atto della nomina Dott. Tessenda Massimiliano per la carica di Revisore unico di 3A Pta Scarl per il periodo di tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2026, rimandando all'Assemblea dei soci la determinazione del compenso;

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 11/06/2024

Il responsabile del procedimento
- Laura Filonzi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 11/06/2024

Il dirigente del Servizio
Indirizzo e controllo delle Società
partecipate, Agenzie e enti strumentali

- Laura Filonzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 11/06/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, CULTURA, TURISMO
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Donatella Tesei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 11/06/2024

Presidente Donatella Tesei
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
